

TS
ASSISTENZA E VENDITA
ELETTROMEDICALI
Tel. 329.4156732/327.1738850
e-mail: itssielettromedicali@gmail.com

PREVISIONI METEO DI DOMANI

LE TEMPERATURE
MAX. 17° - MIN. 11°

Termoli
del Molise
il Quotidiano

LA FARMACIA DI TURNO

SPAGNOLETTI
via Molise, 78
Tel. 0875.703846

TS
ASSISTENZA E VENDITA
ELETTROMEDICALI
Tel. 329.4156732/327.1738850
e-mail: itssielettromedicali@gmail.com

GIOVEDÌ 29 MARZO 2018 - ANNO XXI - N. 87

REDAZIONE CAMPOBASSO

Inviata una lettera a tutti gli aspiranti governatori del Molise "per essere presi in considerazione"



Il porto di Termoli

"Il futuro presidente della Regione Molise sia sensibile alle criticità e alle prospettive del porto di Termoli". E' questa la richiesta che Assoporto rivolge ai candidati alla carica di Governatore del Molise in vista delle elezioni regionali del prossimo 22 aprile. L'appello è contenuto all'interno di una lettera che il sindacato delle imprese portuali, nato nel 2016, ha inviato proprio agli aspiranti Governatori. Sotto la lente sono andate a finire le difficoltà operative correnti, la gestione delle concessioni e il piano regolatore portuale, le autorità di sistema portuali e, soprattutto le vecchie e nuove emergenze tra cui anche il dragaggio del porto di Termoli. Definito come una priorità da mesi, il dragaggio era stato sollecitato anche dalla Capitaneria di Porto in quanto indispensabile per continuare a garantire il collegamento con le Isole Tremiti. Ad oggi, però, nonostante anche la sentenza del Consiglio di Stato che ha dato, di fatto, ragione all'iter procedurale messo in atto dalla Regione Molise, al di là dei lavori di bonifica di eventuali ordigni bellici, lo spostamento della sabbia che nel corso degli anni si è depositata sul fondale, è ancora lontano dall'essere attuato. Una situazione, questa, che non fa dormire sonni sereni ad Assoporto che, quindi, ha voluto sollecitare i candidati alla carica di presidente. "Nell'approssimarsi delle elezioni regionali - si legge nella missiva - riteniamo, come associazione riconosciuta delle imprese e degli operatori portuali di Termoli, di dover sensibilizzare chi si propone alla guida della

Porto tra vecchie e nuove emergenze

Regione Molise per la prossima legislatura, sui tanti temi del nostro porto. Assoporto Termoli nasce nel 2016 per essere il sindacato delle imprese portuali, e da allora cerca di portare avanti le istanze degli associati. Già all'inizio della nostra attività esistevano criticità sulla fruizione del Porto, purtroppo tutt'ora irrisolte. Tra le tante, dobbiamo segnalare, ancora, il dragaggio dei fondali del porto, dato per risolto da anni ma allo stato ancora non avviato. I bassi fondali all'ingresso dello scalo espongono mezzi navali e persone a seri rischi, sia per quanto riguarda l'integrità delle imbarcazioni sia per quanto riguarda l'incolumità delle persone. Im procrastinabile è ormai la installazione di strutture minime di servizio ed accoglienza per le persone in transito e per gli stessi operatori portuali. Parliamo in particolare di una minima stazione di servizi igienici, oltremodo necessaria nella stagione balneare, visto il consistente traffico turistico (tra l'altro previsto in crescita in quanto nuovi armatori si affacciano sulle tratte turistiche in partenza dal porto). E di qui lo sguardo alle vecchie e nuove emergenze. "Mesi fa, grazie all'opera della Capitaneria di Porto, è stata rilevata una ingente infiltrazione di acqua marina in prossimità del "triangolo" del molo Nord-Est, tale da rendere tutta l'area a rischio di apertura voragini. Perciò CP ha dovuto chiudere la vasta area interessata. Questa situazione, a oggi non risolta, porta ad uno stravolgimento della viabilità di mezzi e persone, con problemi di ordinata fruizione delle aree e potenziali danni nei tracciati di viabilità alternativa. Si tratta di una vera emergenza, che si potrà risolvere in modo strutturale non con semplici interventi tampone ma con un adeguato intervento di protezione dai marosi di tut-

to il molo esposto a nord. Molto importante è la questione del Depuratore della città, posto sotto le mura storiche del borgo ed in piena area portuale. L'intera città, e non solo il porto, soffre di ricorrenti miasmi e scarichi incontrollati di reflui a mare. L'argomento ricorre ormai frequentemente nella cronaca cittadina. Il Depuratore, a quanto si sente, dovrebbe essere nel breve alleggerito e delocalizzato. In questa prospettiva, le amministrazioni coinvolte (Comune, Regione) dovrebbero già immaginare e progettare quello che sarà l'area una volta dismesso l'impianto e bonificato il sito. Come Assoporto Termoli ci ripromettiamo di sviluppare una concreta idea di sviluppo e di diversa utilizzazione dell'area e siamo a disposizione sul tema fin da subito". Sotto la lente anche la questione della gestione delle concessioni e del piano regolatore portuale. "Il Piano Regolatore Portuale, di cui si parla da anni, nonostante preveda un nuovo porto di Termoli molto più grande e con spazi destinati ad ogni attività di impresa, costituisce tuttavia oggi un freno alle istanze degli operatori già insediati (rinnovi, subentri, lavori etc...), fortemente rallentati nei loro cicli di investimento in quanto incerti sulle prospettive concessorie. Senza voler discutere la proprietà pubblica delle aree, va tuttavia ripreso un fisiologico rapporto di collaborazione che abbia maggiorante a cuore le istanze di chi, oggi, lavora nel porto e programma investimenti, anche minimi. Oggi il Porto di Termoli non fa parte di nessuna Autorità di Sistema Portuale. La ADS Mare Adriatico Centrale si ferma al porto di Ortona, mentre la ADS Mare Adriatico Meridionale si ferma a Manfredonia. Il nostro porto è oggettivamente marginalizzato, in termini di organizzazione e prospettive di sovvenzionamento infrastrutturale, benché unico porto della Regione Molise. Sarebbe auspicabile che Regione Molise si adoperasse per l'inclusione del nostro porto in una ADS. Ci piacerebbe che il prossimo governo regionale prendesse in seria considerazione questi pochi spunti e lavorasse con noi per un serio e compatibile sviluppo del Porto di Termoli".

Portata avanti dalla Regione Molise. Si attende l'inizio dei lavori
Dragaggio del porto, il Consiglio